

ILLUSTRAZIONE DI MATILDE LIDIA MARTINELLI , VINCITRICE DEL CONCORSO

La prima edizione del progetto Sguardi d'infanzia: Illustrazioni in movimento, volge al termine.

Per 12 mesi le associazioni <u>Edufrog aps</u> e <u>Emmi's Care</u> hanno attraversato l'Italia con il progetto <u>Sguardi d'infanzia</u>: <u>illustrazioni in movimento</u>: mostre, tavole rotonde, seminari e corsi hanno dato modo a tante famiglie, professionisti e cittadini di venire a contatto con il lavoro di Emmi Pikler e con lo sguardo sensibile che ha rivolto allo sviluppo del bambino.

In allegato la scheda per il noleggio della mostra e le modalità per richiedere le attività correlate, con i riferimenti e le relative istruzioni.

Ci piace ricordare i tratti salienti di questo splendido progetto, al quale siamo molto legate e grazie al quale abbiamo potuto rinforzare conoscenze e crearne di nuove.

Il bando di idee

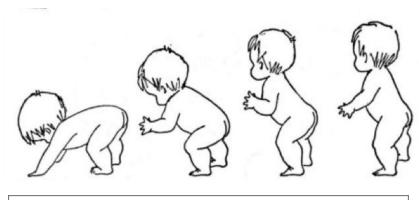


IMMAGINE DA: "PER UNA CRESCITA LIBERA" DI EMMI PIKLER, EDIZIONE LIBRERIA CORTINA TORINO

Nel 2016 due piccolissime associazioni Edufrog Aps ed Emmi's care uniscono le forze e promuovono un bando di idee, aperto a illustratori di qualsiasi nazionalità e senza limiti di età, dal titolo particolarmente significativo: Illustrazioni in movimento, mosse dall'urgenza di portare all'attenzione di tutti il lavoro avviato nel secondo dopoguerra dalla pediatra ungherese Emmi Pikler sul movimento naturale del bambino; desiderano anche onorare il prezioso lavoro dell'illustratrice Klara Pap che ha reso possibile farlo conoscere attraverso il disegno, superando i limiti posti dalle barriere linguistiche.

Le contaminazioni di saperi sono al centro dell'approccio di lavoro che opterà una commissione poliedrica, formata da professionisti provenienti da realtà attive in ambiti di diversa formazione: oltre a Francesca Romana Grasso per la lettura pedagogica e Alice Gregori a rappresentare la sensibilità della psicomotricità, anche Francesca Archinto di Babalibri (Milano) e Fausta Orecchio di Orecchio Acerbo (Roma) per rappresentare l'editoria per bambini e ragazzi e Stefano Laffi di Codici Ricerca e Intervento (Milano) per lo sguardo sociologico.

Illustrazioni in movimento ha inteso accendere un'attenzione specifica su alcuni imprescindibili bisogni delle persone nei primi anni della loro vita, poiché siamo convinte che sul libero movimento occorra fare cultura per offrire ai bambini una cultura degna della loro postura intellettuale.

Per comprendere il bambino bisogna prestare attenzione complessivamente al suo sviluppo motorio, cognitivo e affettivo, il cui andamento regola i movimenti sia in entrata che in uscita. Illustrazioni in movimento è un concorso di idee che nasce precipuamente per promuove la conoscenza del pensiero di Emmi Pikler e richiamare l'attenzione sull'importanza del libero movimento del bambino, ma anche per favorire un incontro e un confronto tra i vari professionisti operativi anche nel settore dell'infanzia: illustratori, editori, pediatri, pedagogisti, psicomotricisti, educatori, insegnanti, bibliotecari, cittadini, famiglie e istituzioni, allo scopo di favorire alleanze educative in un ambiente rispettoso dell'educazione estetica, oltre che un atteggiamento cooperativo e rispettoso delle persone di ogni età.

Agli 84 illustratori partecipanti provenienti da 4 paesi, si richiedeva una libera reinterpretazione del disegno di Klara Pap, in calce a questa presentazione: una sola tavola a tecnica libera, che riproducesse, attraverso le suggestioni dell'immagine proposta, la particolarità e unicità dei movimenti del corpo del bambino.

La mostra itinerante - il bibliocatalogo -incontri e seminari







MOSTRA E INCONTRI AD ANCONA: MOLE VANVITELLIANA

La commissione ha selezionato 11 tavole -tra le quali una vincitrice e tre con menzione- che oggi costituiscono il corpo di una mostra itinerante, unitamente a un bibliocatalogo dal titolo Sguardi d'infanzia: Illustrazioni in movimento.

Oggetto dei nostri studi e delle nostre frequenti osservazioni è il mondo intorno. Gli oggetti, gli spazi, l'abbigliamento, i tempi esprimono una pedagogia implicita, che determina il ruolo e lo status di chi si relazionerà con essi, influenzandolo sotto numerosi aspetti.







LIBRI DEL BIBLIOCATOLOGO ILLUSTRAZIONI IN MOVIMENTO

L'ambiente è un educatore silente ma determinante. Il gioco libero e il movimento sono fonte di gioia, oltreché un diritto.

Il progetto è stato presentato alla Children's Book Fair (2017): era prioritariamente interessante per noi, creare opportunità a professionisti dell'educazione e dell'editoria di incontrarsi per un confronto intorno ai bisogni dell'infanzia e di chi se ne prende cura.







INAUGURAZIONE A ROMA CON AGNES ZSANTO -FEDER, MADRINA DELLA SERATA





ISTANTANEE DA BOLOGNA CHILDREN'S BOOK FAIR 2017

Successivamente la mostra ha iniziato a spostarsi: a Brescia ha accompagnato il seminario La pratica psicomotoria relazionale: una risposta attuale ai bambini del nuovo millennio condotto da Philippe Lemenu; a Milano è stata presentata presso la Libreria Spazio BK, una vera e propria fucina culturale intorno al visivo;

ha fatto da cornice al convegno Esperienze di educazione e cura nell'Europa di oggi nell'ambito del Festival Family Care - in cui sono state condivise esperienze e sfide del fare cultura per l'infanzia-, si è poi spostata a Genova, città natale della vincitrice Matilde Martinelli e da lì a Roma per accompagnare il seminario L'osservazione del movimento del bambino condotto da Agnes Zsanto-Feder madrina della mostra. A Bari la mostra ha introdotto il VII Incontro Nazionale Rete di Cooperazione Educativa, poi si è spostata ad Ancona, doveè stata ospitata dall'Assessorato alle Politiche educative ed è stata accompagnata da 4 incontri di sensibilizzazione e formazione rivolti alla cittadinanza, agli operatori dei servizi educativi e ai diversi professionisti che a vario titolo si occupano di infanzia (pediatri, assistenti sociali, psicologi, etc). A Torino ha trovato casa presso il Centro di documentazione pedagogica,

accompagnata da incontri di sensibilizzazione per le famiglie e per gli operatori dei servizi, poi in collaborazione con l'Azienda Servizi Sociali di Bolzano ha raggiunto il nord-est, dove sono stati proposti alla cittadinanza incontri di sensibilizzazione e così pure a Buscate dove la mostra è stata ospitata nella biblioteca civica.

Alla Children's Book Fair (2018) siamo tornati a presentare i risultati ottenuti, le difficoltà incontrate e la seconda edizione del bibliocatalogo, arricchito e rivisto nella grafica da Fausta Orecchio.





ISTANTANEE DA BOLOGNA CHILDREN'S BOOK FAIR 2017

SECONDA EDIZIONE BIBLIOCATALOGO CURATA DA FAUSTA ORECCHIO

Ringraziamenti

Sono tante le realtà che lo hanno sostenuto, accompagnato e seguito: grazie a tutti e tutte e in particolare a: Cortina edizioni Torino, Babalibri, Orecchio Acerbo, Codici ricerca e intervento, Choronde progetto educativo, Centro Nascita Montessori, Rete di cooperazione educativa, Cemea Federazione Italiana, Cemea del Lazio, Ambiente parco, B**K, Mutty, Illustratore Italiano, Ibby Italia, e alle tante persone che anonimamente ci hanno regalato porzione del loro tempo per la parte web e la logistica.

Grazie inoltre a tutti coloro che ci hanno sostenuto attraverso la comunicazione, in particolare: Anna Pisapia (A casa di Anna), Claudia Palmarucci, Silvia Geroldi (Stima di danno), Topipittori, Liber, Andersen, Accademia di Brera, Che Fare, Cercabando, Libriamoci a scuola, Senzamecenate, Fondazione per leggere, art a Part of Culture, Flashgiovani, Radiovera, Informagiovani Cesena, Arte.go, Erickson.

Un grazie particolare poi a Elisabetta Cremaschi per i consigli che hanno supportato il progetto nella fase embrionale, a Giada Bevilacqua per l'amicizia e per essersi spesa concretamente nell'intento di sviluppare insieme una rete a favore della cultura per l'infanzia, grazie a Philippe Lemenu per aver considerato unico nel suo genere lo sforzo di far dialogare psicomotricità, pedagogia e arte e averlo sostenuto con la sua costante attenzione e infine grazie ad Agnes Zsanto-Feder che ha accettato di essere madrina della mostra e si è adoperata per far conoscere il nostro lavoro oltralpe.

Infine grazie a tutti coloro che vorranno aiutarci a far circolare questa lettera aperta.